

dal sito [Fisac Intesa Sanpaolo](#)

2 dicembre 2020

Con il comunicato stampa del 13 novembre 2020 Intesa Sanpaolo ha reso noto l'accordo integrativo, nell'ambito della cessione di un ramo di azienda a Bper Banca, pertanto le Filiali oggetto di cessione non saranno più 532 (di cui 501 della rete UBI 31 della rete ISP) ma 620, di cui 486 Filiali dotate di autonomia contabile (7 in più rispetto a quanto precedentemente concordato) e 134 punti operativi privi di autonomia contabile (come ad esempio gli sportelli distaccati).

È seguito l'elenco delle unità operative ISP oggetto di cessione: 31 Filiali e 2 sportelli di supporto, 6 Filiali e 16 Distaccamenti Esclusive (co-locati con le Filiali Retail cedute) tutte ubicate in Lombardia, il centro economico italiano, con ben 20 Filiali e 2 sportelli nella provincia di Pavia, zona operativa storica del Gruppo ISP. **Un colpo per i colleghi del territorio.**

Le scriventi, peraltro, nutrono numerosi dubbi per un'operazione la cui logica economico reddituale sembra poco chiara, infatti vengono cedute Filiali medie e grandi, su piazze ricche e "storiche" e nel caso dei Comuni di Belgioioso e Landriano entrambe le reti.

Anche la cessione della Filiale di Voghera Via Plana, dopo le recentissime ingenti spese di ristrutturazione per la trasformazione in New Concept, suscita molte perplessità, visto anche il recente trasferimento, nel medesimo immobile, della Filiale Imprese di Voghera. Quest'ultima vede, inoltre, cedute la gran parte delle Filiali Retail, ove sono radicati i rapporti di c/c dei propri clienti e, a tutt'oggi, non è chiaro come saranno poste in essere le modalità operative per continuare a gestire i clienti stessi.

La confusione è tanta, mentre le indicazioni operative pressoché nulle; auspichiamo che siano fornite, il più presto possibile, istruzioni per dare risposte chiare alle insistenti domande della clientela, problematica che negli ultimi giorni sta riguardando tutte le filiali del perimetro di cessione.

Le logiche dell'operazione, in controtendenza con quanto accadrà nella maggior parte degli altri territori, sfuggono alla nostra comprensione, non possiamo far altro che ribadire il senso di abbandono e delusione dei colleghi, che percepiscono vano il loro importante contributo che, negli anni, ha decretato il successo di ISP, sentendo tradito il loro senso di appartenenza.

Una cosa è certa, noi non vi abbandoneremo e continueremo ad operare al vostro fianco per supportarvi e tutelarvi, ante e post transizione alla nuova realtà lavorativa!

Pavia, 30 novembre 2020

COORDINATORI RR.SS.AA. INTESASANPAOLO PROVINCIA PAVIA
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA -UNISIN